



METODO

Le prove di carico a trazione vengono effettuate su elementi strutturali orizzontali dei quali si vogliono conoscere la portata e l'entità delle deformazioni provocate da un carico concentrato indotto sulla struttura.

Esse consistono nell'applicazione di una o più forze statiche, al fine di distribuire, su una striscia di struttura, lo stesso momento flettente massimo dovuto al carico distribuito o concentrato di esercizio.

Le prove a trazione vengono eseguite con l'impiego di uno o più martinetti oleodinamici opportunamente collegati mediante ganci e catene alla struttura di prova e alle zavorre di contrasto al carico.

Il rilievo delle frecce (ovvero degli spostamenti verticali) e della pressione imposta avviene rispettivamente mediante l'impiego di trasduttori di spostamento centesimali montati su aste telescopiche e posti a contatto con l'intradosso delle strutture.

STRUMENTAZIONE DI PROVA



Martinetti Oleodinamici a Trazione
Pompa Oleodinamica
Trasduttori centesimali di spostamento

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.M. 14 Gennaio 2008, Norme tecniche per le costruzioni – strutture e collaudi

DEFINIZIONE

Le prove di carico hanno lo scopo di verificare che l'effettivo comportamento in opera della struttura sottoposta a carichi d'intensità nota si mantenga entro i limiti evidenziati dal calcolo teorico.

I risultati delle prove statiche analizzano la risposta elasto-plastica delle strutture sottoposte a sollecitazioni esterne.

Il comportamento esaminato sperimentalmente permette di determinare il grado di elasticità del mezzo e di rappresentare i risultati sotto forma di curve d'isteresi.

APPLICAZIONI

Verifiche e collaudi di travi e solai in c.a. e post-tesi di interpiano.

Verifica di pannelli e strutture prefabbricate con opportuno sistema di contrasto messo in opera.

Verifica di strutture metalliche e reticolari.